

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 2 maggio 2019, n. T00107

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Luigi De Luca di Amaseno (FR). Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Luigi De Luca di Amaseno (FR). Nomina del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la Legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la Legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

gli articoli 10 e 30 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";

VISTO lo Statuto dell'IPAB Asilo Infantile Luigi De Luca di Amaseno (FR) e, in particolare l'articolo 9 che prevede "...un Consiglio di Amministrazione di cinque componenti, compreso il Presidente che è nominato dal Consiglio stesso, nel proprio seno. I componenti sono nominati dal Consiglio Comunale, di cui uno scelto dalla famiglia del benefattore che porti il cognome De Luca, e uno dal Provveditore agli Studi di Frosinone. Tutti i componenti durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati senza interruzione.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 4 settembre 2013, n. T00245, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in oggetto, scaduto per compimento del mandato;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 5 dicembre 2018, trasmessa con nota del sindaco di Amaseno del 6 dicembre 2018 prot. n. 7399, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 778883, contenente le seguenti designazioni:

- Augusto Solli
- Antonello Guarcini
- Luciano Capua
- Stefano Giuliani

ATTESO che:

- con comunicazione del comune di Amaseno del 14 dicembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio il 17 dicembre 2018 con prot. n. 806034, viene specificato che il sig. Solli è discendente della famiglia De Luca e come tale è stato individuato quale rappresentante, e viene trasmessa la nota del Sindaco di Amaseno del 13 dicembre 2018 prot. n. 7374 con allegata, per ogni designato, la seguente documentazione:

- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente l'accettazione dell'incarico;
 - curriculum vitae;
 - copia del documento d'identità;
- con nota del 15 gennaio 2019 prot. n. 459, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 30863, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito territoriale per la Provincia di Frosinone, conferma il nominativo dell'insegnante Stefania Capua quale rappresentante del Ministero dell'Istruzione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in oggetto, e trasmette la relativa documentazione:
 - dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente l'accettazione dell'incarico;
 - curriculum vitae;
 - copia della carta d'identità e della tessera sanitaria;
 - autorizzazione del datore di lavoro, nella persona del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Amaseno;
- con nota del 3 aprile 2019 prot. n. 2144, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 261590, e integrata nelle parti mancanti il 9 aprile 2019 con nota prot. n. 2283, il Sindaco del Comune di Amaseno trasmette la seguente documentazione:
 - nota di rinuncia all'incarico del dott. Luciano Capua del 21 marzo 2019;
 - deliberazione n. 10 del 28 marzo 2019 del Consiglio comunale con la quale il sig. Remigio Mattia viene nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'IPAB in oggetto;
 - attestazione che il sig. Remigio Mattia non si trova nelle situazioni di ineleggibilità e incompatibilità come previsto dalla legge 6972/1890 e dalla DGR 523/07;
 - dichiarazione del sig. Remigio Mattia di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente l'accettazione dell'incarico;
 - curriculum vitae del sig. Remigio Mattia;
 - copia della carta d'identità e della tessera sanitaria del sig. Remigio Mattia;

VISTI i curricula vitae dei sigg. Augusto Solli, Antonello Guarcini, Stefano Giuliani, Stefania Capua e Remigio Mattia;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi rese dai sigg. Augusto Solli, Antonello Guarcini, Stefano Giuliani, Stefania Capua e Remigio Mattia e la disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità o di conflitto di interessi, al fine del conferimento delle nomine de quo, concludendole in data 9 aprile 2019;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di

controllo puntuale preventivo alla predisposizione del provvedimento amministrativo, non sono emerse cause di inconferibilità e incompatibilità né situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* ai sigg. Augusto Solli, Antonello Guarcini, Stefano Giuliani, Stefania Capua e Remigio Mattia, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che i curricula vitae e le dichiarazioni citate dei sigg. Augusto Solli, Antonello Guarcini, Stefano Giuliani, Stefania Capua e Remigio Mattia, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RILEVATO che la succitata legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 nulla dispone in ordine alla nomina dei Consigli di Amministrazione scaduti e che non ricorrono i presupposti per la nomina del commissario *ad acta* previsto dall'art. 2 comma 2 di detta legge;

CONSIDERATO altresì che l'art. 23, comma 2 della legge regionale n. 2/2019 prevede che "I Consigli di Amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti la trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime";

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Asilo Infantile Luigi De Luca di Amaseno (FR);

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Asilo Infantile Luigi De Luca di Amaseno (FR), nella seguente composizione:
 - Augusto Solli
 - Antonello Guarcini
 - Stefano Giuliani
 - Stefania Capua
 - Remigio Mattia

- di stabilire che l'erogazione di eventuali compensi a titolo di emolumento e/o indennità di carica può essere disposta, a valere sul bilancio dell'IPAB, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dall'articolo 9 dello Statuto dell'Ente, verrà nominato dal Consiglio stesso nel proprio seno.

I componenti del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio fino alla nomina, a seguito della trasformazione in ASP o in persona giuridica di diritto privato, dei nuovi organi, secondo le disposizioni dell'art. 23, comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione dell'IPAB.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica agli interessati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti